

CAVA 22 OTTOBRE 2010
XIV CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO

Saluto dell'Arcivescovo

All'inizio del nuovo anno pastorale ci ritroviamo insieme per un appuntamento di ascolto, di dialogo e di riflessione per dare l'avvio al cammino ecclesiale.

A tutti i Reverendi presbiteri, i diaconi, i seminaristi, i religiosi e le religiose, gli operatori pastorali e i fedeli laici presenti, giunga il mio più cordiale ed affettuoso benvenuto.

Ringrazio, in particolare, don Angelo, vicario per la pastorale, per gli incontri di preparazione nelle foranie. La buona partecipazione e l'entusiasmo manifestato, lasciano ben sperare che anche il Convegno sia un momento forte e significativo, capace di dare una carica positiva all'anno pastorale.

Ringrazio Padre Luigi Petrone per la squisita ospitalità che sempre ci offre ed esprimo la mia riconoscenza alla Caritas diocesana, nella persona del suo direttore il Prof. Rosario Pellegrino, al CSI e a tutti quelli che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questo evento.

E' bello ed importante incontrarsi, "convenire" a livello diocesano, per pregare insieme, per confrontarsi sui problemi pastorali più scottanti, per ricercare insieme le soluzioni e concordare le strategie ed il cammino da percorrere.

Nella nostra riflessione teniamo presente sia l'ambito nazionale che quello diocesano. Infatti ci muoviamo nell'alveo degli Orientamenti della CEI, per il decennio 2010 - 2020 che è già cominciato e che affronta il tema della "sfida educativa" e sul tema della solidarietà, oggetto del piano pastorale diocesano del prossimo triennio.

L'educazione è una delle sfide più urgenti che riguarda sia la comunità cristiana che quella civile. Anche se l'arte di educare non è stata mai facile e oggi sembra diventata più difficile, siamo coscienti che da essa dipende anche il futuro delle nuove generazioni.

La famiglia, la scuola e la parrocchia, agenzie classiche dell'educazione sono in affanno e certe volte, prese dallo scoraggiamento, sembra abbiano rinunciato al loro ruolo.

Daremo l'avvio alle riflessioni su questo tema e cercheremo insieme i passi da fare.

Nell'ambito locale, dopo un quadriennio dedicato al "camminare insieme" cercando di realizzare rapporti di fiducia, quest'anno apriamo un nuovo triennio sul tema della solidarietà e della condivisione. Non si tratta, tanto, di orientare l'attenzione verso le povertà presenti sul nostro territorio, ma, piuttosto, di approfondire la fede cristiana che vede nella testimonianza della carità, nella

solidarietà e nella condivisione, una forma specifica di testimoniare la propria adesione a Cristo. Solidarietà e condivisione sono radicate nella carità, che è il comandamento fondamentale del cristiano, banco di prova ed argomento di esame del giudizio finale. Alla fine della nostra vita, infatti, saremo interrogati sull'amore, perché Dio è Amore.

Ci accompagnano nel Convegno: **Mons. Vittorio Nozza**, direttore Nazionale della Caritas Italiana ed il salesiano **don Beppe Roggia**, docente presso la Pontificia Università Salesiana di Roma.

I due esperti nel campo della carità e dell'educazione, ci illumineranno con le loro relazioni, ci provocheranno con le loro riflessioni e ci aiuteranno ad individuare i passi da compiere, a livello personale, parrocchiale e diocesano.

Mi auguro vivamente che, dagli spunti di riflessione dei relatori, dagli interventi in assemblea, dagli approfondimenti dei gruppi di studio e dal clima di comunione e di cordiale ascolto e dialogo vengano fuori gli "input" che ci consentano di avviare con idee chiare e con propositi fermi e condivisi l'anno pastorale.

Lo Spirito del Signore possa illuminare le nostre menti, riscaldare i nostri cuori e soffiare sulle vele della barca della nostra Chiesa per farla avanzare speditamente sulla rotta che Lui ci indica.

A tutti, auguro di cuore, buon Convegno!

+ Orazio Soricelli
Arcivescovo